

Seminari, degustazioni e mostre: il Chianti sui mercati dell'Oriente

Business dei grandi vini
Rassegna virtuali in Cina,
Giappone e Vietnam
per conquistare clienti

Giappone, Cina e Vietnam sono le tappe del viaggio che il Chianti ha intrapreso. Incontri virtuali, ovviamente, ma degustazioni e promozione assolutamente reali. Il **Consorzio Vino Chianti** entra così nel vivo della campagna di promozione della denominazione partendo dall'Asia. E' ripartito il progetto OCM, da Osaka, e a seguire il 22 marzo, a Tokyo. Seminari online dal titolo 'Chianti D.O.C.G.: quintessenza di Toscana. Degustazione orizzontale dell'annata 2019'. Verranno presentate sette etichette dell'annata 2019 in rappresentanza delle sottozone. A condurre i partecipanti ci saranno il giornalista Isao Miyajima dal Giappone e in collegamento

dall'Italia, il presidente del **Consorzio Vino Chianti**, Giovanni Busi, e Luca Alves, Wine ambassador. Oggi, il viaggio farà tappa in Vietnam, a Ho Chi Minh. Qui il seminario sarà l'occasione per approfondire la conoscenza di sei etichette in rappresentanza delle diverse tipologie di Chianti d.o.c.g., quindi Annata, Superiore, Riserva e Vin Santo del Chianti d.o.c.

«Le modalità non hanno cambiato l'interesse degli operatori del settore per il Chianti - ha detto il presidente Busi - Il Consorzio con queste azioni di promozione punta a rafforzare ancora di più la sua presenza su questo mercato che, nonostante la pandemia e le restrizioni vigenti, continua a mostrare interesse e apprezzamento per la denominazione». In Cina dal 3 al 6 aprile si svolgerà anche 'Vinitaly Chengdu 2021'. Il Consorzio sarà presente con due seminari istituzionali per presentare la sua attività dal titolo: "Il Chianti D.O.C.G.: qualità, storia, territorio, tutelati e garantiti nel mondo".

